

Il foglio di V. D. Rev.^o scritto ad. Gio. Malizia mi ha fatto subito venire a Brescia, donde lo scrivo. Sono andato in persona nella libreria pubb.^a cioè di S. Luig.^o e mi sono fatto copiare il titolo del Regulorum Publicorum, cui doveva' incluso. Copia in vendita qui non c'è. Il sig. Card. non ha fatto ritrattare né l'Episcopos né il Cardinali del Vaticano. Notizia della stampa loro ha segnata pure in essa carta appie. Scrivo in fretta, e sono

Di V. D. Rev.^o acciù aggiunga che questo Bossini Regatore della med. opera aspetta occasione di far presente con costui Sibaj e allora ella potrà con alcuni di essi condattare per sig. Tafari, o pur è necess.^o ch'ella si veda alui, mentre io mi sono proposto di non prender parte alcuna nell'edito della Opera suddetta. Provverò per altro in lui tutta l'ordine, e anche a cambi una corrette libri fatti ad edito per quanto si crederà.

Al sig. Tafari scrivasi: passo di mandar io in regalo una copia dell'ediz. di tanto di tanti della med. edita, la di cui rango la ricapitola.

N: 320

350

Di. Illig. Tot.
G. M. Mazzuchelli

Le due opuscole del Cav. Agostino Valerio l'una intitolata Episcopus,
e l'altra Cardinalis si trovano nella libreria di questi PP. Teatini,
e sono della stampa di Vienna del 1585. quod Dissipulum in 4.
quando si volevano ristampare si scrive il P. Gradigno di Dalmi
a prothio, quando altro esemplare della ristampa se gli voglia dare.